

“ L’alfabeto, perché è la prima cosa che s’impara a scuola, e io ho tutto da imparare! ”

*Domande serie altre di più...
E naturalmente domande curiose.*

Introduzione:

*Il nome **Giacomo Canale** lo “scopro” nella classifica della **Marcia di Fede...** Come sempre faccio, lo “copio” nella ricerca di Facebook... e in quel “luogo” che c’incontriamo (...per ora!) E’ lì che gli propongo l’**Intervista**.*

*Mi dice di esser in ferie, ma che al suo ritorno si sottoporrà volentieri all’**Alfabetica**.*

Un ragazzo molto educato, legato alle sue origini “sicule”, tradizionalista. Un ragazzo semplice, famiglia, lavoro, divertimento...e quella particolare passione per i fari.

La sua vita è “condita” con bei sogni. Di uomo, tener in braccio una bimba da coccolare, di podista, infrangere il muro delle 2h 30’ in maratona!

Curiosando tra i vari personaggi pubblici, in campo sportivo... il tuo stesso giorno sono nati: Marko Banić, cestista croato, Matti Breschel, ciclista danese e Ted Ligety, sciatore alpino statunitense .

Nel tuo stesso anno infine sono nate tante belle ragazze, tra le altre: la cantante Avril Lavigne, l’attrice Scarlett Johansson, Martina Stella, e la ...Belen Rodriguez.

*Caro Giacomo, l’ho ascoltata “**Leggero**” del Liga. Eccone qui una strofa in tuo onore!*

*“”**Leggero, nel vestito migliore, senza andata né ritorno, senza destinazione.***

***Leggero, nel vestito migliore, nella testa un po' di sole ed in bocca una canzone.** “”*

*Grazie di cuore per avermi emozionato, ed aver scoperto un altro bravo ragazzo...
Magari in futuro, quando avrai realizzato i tuoi “sogni” ricorderai simpaticamente quest’intervista e ci riderai su!!!*

Eccola:

A “Giacomo Canale”



A..proposito del doping R:

(Come la pensi...Uno o più aggettivi per definirlo)

Premetto di far parte di una scuola atletica "pulita" (Prof. TICALI mio attuale allenatore) che mi fa credere ad una cosa sincera e spontanea che si può fare sport sano e pulito, infatti penso al DOPING come al fallimento per eccellenza di un agonista che spinto dalla voglia di arrivare in fretta rinuncia a quella lealtà tipica di uno sportivo sano... DOPING come piaga sociale... credo sia inopportuno, maledettamente materiale, agghiacciante, catastrofico, rischioso, avido, semplicemente un qualcosa antisportivo e viscido che dovrebbe creare rimorsi di coscienza a chi ne fa uso ma sappiamo tutti che per il "DIO DENARO" SI FA' TUTTO.

Basta!

(A cosa ... e cosa basterebbe per...)

R:

Alle finte speranze a chi e' pronto a calpestare i sogni altrui senza nemmeno pensare a ciò che l'altra parte sta provando e che si aspetta. Ognuno di noi dovrebbe imparare ad assumersi le proprie responsabilità (so' bene che può sembrare una cosa scontata) anche sé avvolte questo significa fare delle rinunce o peggio ferire qualcuno. Basta si ... basta ... alle parole che rimangono tali e volano nell'aria e riempiono l'universo di tanta indifferenza . Basta ai finti eroi e al vittimismo.

Corro perché... R:
(Semplicemente
Perché lo fai)

Perché penso che la corsa sia ribellione; perché ti fa emozionare e ti fa star bene mentalmente e spiritualmente. Correre mi permette di sentirmi un po' speciale e inoltre riesci a stare in solitudine con il tuo "IO". L'aspetto sociale è poi un cosa che mi spinge a frequentare il mondo del podismo perché conosci tanta gente interessante e sempre diversa... si girano tanti posti e si scoprono realtà culinarie inesplorate .

Descriviti R:
(caratterialmente e...
gusti, hobby)

Sono un ragazzo tenace, sincero, altruista, idealista, realista e sognatore (penso che i sogni siano il sale della vita), amo tantissimo i cibi saporiti e da buon "SICULO" adoro il pesce, beh... diciamo che ho una forte passione/attrazione per i fari quindi diciamo che mai posto più opportuno per soddisfare questa mia passione nell'aver avuto la possibilità di vivere e lavorare nella realtà genovese che ospita il faro più antico d'Italia nonché uno dei più affascinanti in Europa e nel mondo.

E ... se avessi fatto
Un altro sport? R:
(Quale e con quali risultati)

Beh adesso prometti che non ti fai una bella risata vista la mia altezza o bassezza.... Ahahha ahahah (1 m e 70 cm) avrei fatto volentieri BASKET (tra l'altro sport da me frequentato in età adolescenziale) è vista la mia tenacia sicuramente qualcosa di carino poteva venir fuori. Poi mi affascina tantissimo il nuoto anche se tutti questi ricordi mi puzzano un po'.

Finalmente! R:
(Cosa...)

Ho rialzato la testa dopo un 2008 passato a soffrire per amore... mi son rifatto con gli interessi quest'anno trovando una Perla preziosa... sbagliando s'impara... e così che si dice...

Gara

R:

(La tua 1°gara, la tua preferita,
la tua Ideale, la tua futura di "punta")

Ricordo con emozione quell'anno... agosto 2001... mi allenavo due volte a settimana da poco più di un mese e non sapevo nulla di ciò riguardava la corsa... seguivo solo il mio istinto spinto forse da quel film che mi colpì da bambino (IL RAGAZZO di CALABRIA)... Arrivai secondo e fui la sorpresa di quella gara... da allora alti e bassi e non mi sono più fermato... adoro cimentarmi in gare lunghe (mezze maratone) anche se negli ultimi anni piccoli problemi non mi hanno permesso di fare tanto. Spero di migliorare sulla mezza per poter esordire sulla doppia distanza che mi affascina parecchio.

Hanno detto....

R:

(Una "frase celebre" famosa, che ti è rimasta, vale anche una di un amico o di un familiare)

"CIO' CHE NON CI UCCIDE CI RENDE PIU' FORTI"... e' stata PRONUNCIATA DA UN MIO CARISSIMO AMICO in una fase particolare della mia vita. mi ha fatto alzare la testa...

Integrazione...

R:

(Nello sport è semplice; lo Vediamo tutti i giorni Anche nel podismo. Nella Società è un po' diverso...)

Non credo che sia così facile nello sport e nella società integrarsi per consentire un ordinato modo di vivere pacifico ... alcuni episodi spiacevoli si son verificati... soprattutto nel mondo del calcio. Far conciliare i vari aspetti delle culture non è una cosa semplice l'importanza sta nell'accogliere chi ha origini, tradizioni e costumi diversi come se si trattasse di un ospite e non di un intruso; certo e' pur vero che l'integrazione deve essere cercata anche da chi si affaccia nel mondo occidentale poiché avvolte determinate realtà sociali si chiudono a riccio rifiutando qualsiasi forma di cooperazione e integrazione appunto.

Libertà

R:

(Parola semplice...ma Difficile. La tua idea.)

La realizzo nella mia testa come un qualcosa dal valore inestimabile che forse non si apprezza appieno fino al momento in cui questa ci viene limitata. Essere liberi non significa fare ciò che si vuole a discapito degli altri ma bensì poter far tutto nel rispetto delle singole libertà altrui.

Messaggio a chi che sia
(Un messaggio a...)

R:

Per tutti ... aprite bene le orecchie... La vita è adesso... e vale la pena di essere vissuta appieno con i suoi alti e bassi.

Non so che darei...
(Per far...o per cosa)

R:

Per poter avere fra le braccia una bimba da coccolare e far crescere.

Obiettivo
(Prossimo obiettivo
come uomo e podista?)

R:

Allora come uomo spero che arrivi presto il momento di costruire un qualcosa di importante... l'idea e' quella di metter su famiglia ma ci vuole tempo per certe cose... Come podista è forte la volontà di fare un salto di qualità tale da iniziare a frequentare il mondo della maratona.

**Poni una domanda
al tuo intervistatore.**
(Quella che vuoi...)

R:

Su quali valori si ispira la tua vita???

La mia vita, peraltro molto semplice, è basata sui valori canonici (...sono all'antica!).

Famiglia, rispetto, educazione, onestà, lavoro, tutto guardando negli occhi il mio prossimo... stringendogli forte la mano!

Q42 km e 195 mt.

R:

(Cosa sono? Li hai
mai corsi...ambirai a...
La tua prima...)

La distanza regina del panorama podistico mondiale "la maratona"... purtroppo ancora non ho avuto la possibilità di percorrere questa mitica distanza olimpica per eccellenza, ma sto cercando pian piano di trovare la giusta continuità per riuscire a diventare maratoneta con un piccolo ma importante obiettivo per me che e' quello di infrangere il muro delle 2h e 30m...

Rewind

R:

(Inizio tutto quella volta...
Aneddoti di come ti sei avvicinato
Al podismo)

Iniziai a correre perché il mio vecchio datore di lavoro mi aveva letteralmente umiliato nella distanza di 1km (distanza che separava il luogo dove eravamo impegnati a lavorare dalla sua abitazione privata); quando siamo arrivati mi ha detto ma non ti vergogni io sono alto, grosso e più vecchio di 20 anni e ti fai battere così??? Beh dopo un paio di allenamenti non mi ha più battuto e la corsa è diventata un qualcosa che dà più sapore alla mia vita quotidiana.

Sorriso

R:

(A chi lo regaleresti se avessi
la bacchetta "magica")

Donerei un sorriso a tutte quelle persone che tutti i santi giorni in silenzio, lavorano per arrivare a fine mese ma tuttavia senza riuscirci facendo calare di sicuro la voglia di mobilitare le mandibole.

Tornare & andare

(Tornare dove, andare perché)

R:

Tornerei volentieri sull'isola di Ustica... un'oasi di pace !

Andare in Bretagna è qualcosa che mi stuzzica la mente... per visitare la terra dei fari...

Una (auto) domanda

(Fatti una domanda alla quale
Vorresti rispondere, e che ahimè
Non mi è venuta in mente!)

R:

La tua canzone preferita?

Leggero di Luciano Ligabue... ti consiglio di ascoltarla...

Viaggi "nel tempo"

nel passato o nel futuro?

(Se si potesse quale scegli,
e perché?)

R:

Il viaggio che vorrei intraprendere sicuramente sarebbe proiettato nel passato; vorrei ritornare bambino e rivivere le notti d'estate passate al chiaro di luna a chiacchierare mangiare agrumi e gelati con la mia famiglia... con i miei nonni ... e con gli amici ... cose semplici che hanno addolcito la mia infanzia ...

Zapping dei tuoi primi 24 anni...

(Le varie "tappe" più significative
Da quando ti ricordi ad oggi
Famiglia, scuola, primi sport, lavoro etc....)

R:

Devo dire che mi imbarazza un po' parlare di me ma ahimè devo stare al gioco... ah ah ah... beh che dire sono un ragazzo che fin da piccolo a creduto alla forza dei suoi desideri; ho inseguito con spirito di sacrificio e con realismo le cose che ho sempre sognato. Vengo da una famiglia stupenda che mi ha dato tanti valori fondamentali che mi permettono di rapportarmi in maniera decorosa con chi mi sta attorno. Sono stato il primo nipotino e quindi pieno di attenzioni e coccolato fin da piccolo ma questo è stato un vantaggio perché spinto dalla mia voglia di non tradire la fiducia dei miei cari ho sempre cercato di essere indipendente iniziando già da bambino a svolgere dei lavori manuali... la mia infanzia è segnata dalla voglia di diventare un tutore dell'ordine e soprattutto mi convinco che quel sogno debba diventare realtà dopo quelle stragi clamorose del 1992 che hanno sconvolto la vita di noi siciliani (strage di Capaci) da allora il mio sogno è diventato realtà poiché dopo essermi diplomato nel 2002 ho

deciso di arruolarmi. E' stata dura crescere e lasciare la scuola; era la prova tangibile che gli anni della spensieratezza avevano avuto fine e ti ritrovi in una nuova dimensione. Devo dire che in tutto questo mio percorso di crescita sono stato anche agevolato da questa mia passione per la corsa sbocciata nel 2001 per caso e che per troppo tempo avevo occultato dentro di me; l'atletica mi ha dato la possibilità di viaggiare di conoscere tanta gente nuova e di crescere.

Finale di Giacomo

Questa intervista sicuramente sarà una belle esperienza da raccontare agli amici; la porterò cara nei miei ricordo... Grazie Gilberto e complimenti per l'impegno che ci metti la tua passione e' fonte di ispirazione . Spero in futuro di essere di nuovo protagonista della tua "PENNA".

Di Gilberto Costa gilbertocosta@hotmail.it

Di Gilberto Costa viabraia@alice.it